



Piano Strutturale

QUADRO CONSUNTIVO
3. Indagini geologiche

3.7 Carta della pericolosità

5. Barberino Sid

scala 1:10.000

3.7.1	3.7.2
3.7.3	3.7.4
3.7.5	3.7.6

Redattore del Piano: Arch. Renzo Manetti
 Collaboratori interni: Arch. Paolo Pinarelli
 Consulenti: (Resp.le Servizio Geologico Territorio)
 per la valutazione degli effetti ambientali: Arch. Cristina Dezza
 Arch. Mario Pesti (Responsabile Ufficio di Piano)
 per i caratteri agro-forestali del territorio: Arch. Maria Pesti
 Dott. Gianluca Galli
 per le indagini geologiche: GEOTECNO (Dott. Luciano Lazzetti)
 per l'indagine sul sistema insediativo storico: Arch. Maria Pesti
 Arch. Daniela Chiesi
 per il quadro socio-economico: CSA (Dott. Andrea Bertocchini)
 (elaborazione grafica digitale) Silvia Calosci

FATTORI PREVALENTI

- (senza suffisso) Rischio geologico (instabilità, litologia, pendenza)
- i** Rischio idraulico (esonazioni, allagamenti/risagio)
- s** Rischio sismico (cedimenti differenziali, instabilità dinamica)
- g** Rischio geotecnico (discariche, gallerie miniere sotterranee)
- p** Rischio idrogeologico (inquinamento idrico)
- w** Rischio sismico idraulico (cedimento di corpi di diga)

PERICOLOSITA' BASSA



Terreni pianeggianti senza problematiche geomorfologiche, idrauliche e sismiche

PERICOLOSITA' MEDIO-BASSA



Terreni collinari con pendenza litologica variabile in condizioni di stabilità ma sensibili a modifiche degli assetti morfologici e idrogeologici. (Area con modesta esposizione alle instabilità)



Terreni alluvionali pianeggianti con potenziale predisposizione a cedimenti differenziali e/o liquefazione in caso di sistema. Accumuli detritici e coluviali, riperti consistenti. Otto di terrazzamento.

PERICOLOSITA' MEDIA



Terreni di fondovalle in condizioni altimetriche sfavorevoli nei confronti dei corsi d'acqua (ambito B)

Area interessate da allagamenti o risagni per malfunzionamento delle rete idraulica.



Area di riserva e tutela idropotabile ai sensi dell'art. 102 T.U. sulle acque.



PERICOLOSITA' MEDIO-ALTA



Area interessate da potenziale instabilità: scarpate al limite dell'equilibrio, presenza di segni precursori (ondulazioni del terreno, uso dei suoni)

PERICOLOSITA' ELEVATA



Area interessate da frane attive o recenti e paleofrane, scarpate attive di erosione torrentizia, erosione per ruscellamenti concentrati, siltosusso generalizzato.



Area di fondovalle colpite da eventi storici di esondazione. Terreni cromaticamente allivinoso di Bilancino fino a quota di m. 252,0.



Area di tutela delle fonti di acquedotto pubblico.



Area comprese nei perimetri di coltivazione mineraria in sotterraneo: discariche di R.S.U.



Sbaramenti in terra soggetti a cedimento ed aree sottostanti sottese.

